

Minori e INTERNET

prevenzione dei rischi della navigazione



Dr. Alberto D'ORSO
Psicologo Sportello Ascolto Psicologico scolastico

INTERNET per la società moderna:

- ▶ **Progresso:** Con un personal computer ed un modem si può comunicare senza alcun limite di spazio e tempo.
- ▶ **Cultura:** E' un media di comunicazione in grado di influenzare stili di vita, abitudini e comportamenti;
- ▶ **Socialità:** Mediante chat, social – network, newsgroup, e mailing lists è in grado di generare scambi significativi tra le persone pari alla comunicazione *face to face*

Internet è uno straordinario strumento di comunicazione per l'enorme diffusione che ha a livello mondiale e se usato bene, può contribuire alla crescita dell'uomo e della società. I suoi vantaggi sono molteplici.



ATTENZIONE!

- ▶ *INTERNET è simbolo di libertà e luogo di comunicazione globale, dove quasi tutto è permesso. Internet, paese delle meraviglie per i più piccoli, è però un ambiente da cui troppo spesso devono essere difesi.*
- ▶ *Internet è a portata di bambino e può costituire per il minore una grave minaccia.*



FRAGILITA' del minore

- ▶ Insicurezza.
- ▶ Ingenuità.
- ▶ Istintività.
- ▶ Spirito di emulazione.
- ▶ Curiosità.
- ▶ Sperimentatezza.



Attualmente è operativo il codice di autoregolamentazione “internet e minori” 2003, che prevede:

- ▶ Il principio della tutela dei minori dai contenuti illeciti e dannosi per la loro crescita.
- ▶ La tutela del diritto del minore alla riservatezza.
- ▶ La difesa dai rischi del commercio elettronico.
- ▶ L’adesione volontaria di alcuni imprenditori al codice in cambio di un marchio di tutela “Internet e minori”, cioè una specie di bollino di garanzia, attualmente poco usato.
- ▶ E’ attivo un comitato di controllo per il rispetto del codice, che non può sostituire la vigilanza del minore da parte dei genitori.

Internet e PEDOFILIA

- ▶ La presenza su Internet del gravissimo rischio di contatti da parte di pedofili con minori dipende dalla facilità di inserirsi con una identità falsa, sia per età che per nome o per sesso, in *Facebook* e nelle *chat rooms*, per cui il minore crede di comunicare con un ragazzo della sua età, mentre dall'altra parte ci può essere un adescatore.



ATTENZIONE!



- ▶ Il rischio di venire in contatto con materiale pedopornografico, o di esserne fornitori, si annida soprattutto nei servizi in rete di condivisione dei file (tipo “Emule” o “Edonkey”), dai quali i ragazzi scaricano video e musica e dove, senza responsabilità del gestore, alcuni utenti si scambiano foto e filmati illegali, mimetizzati con titoli innocui.

La POLIZIA POSTALE



sta facendo un ottimo lavoro di ricerca e contrasto del fenomeno, che però non è sufficiente considerata la vastità della rete. Pertanto l'attenzione dei genitori è fondamentale e deve essere sempre alta.

E' bene sapere che...

- ▶ La legge punisce con tre anni di carcere il maggiorenne che consapevolmente detiene file pedopornografici. Pertanto se involontariamente nel computer di casa si scaricano video o foto pedopornografiche è bene avvertire la Polizia postale al numero presente nell'elenco telefonico



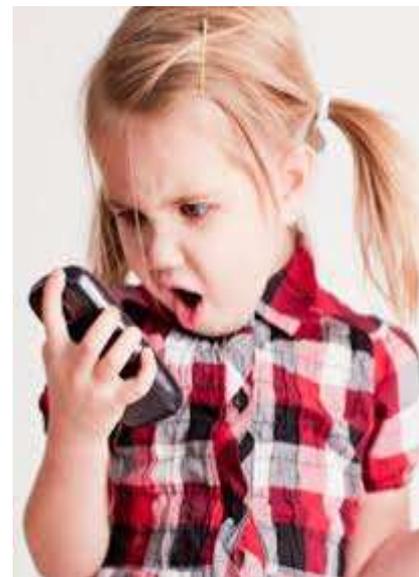
INOLTRE...

- ▶ Si possono segnalare rischi per i minori anche al n° di telefono 114, gestito da “Telefono azzurro”



Raccomandiamo ai nostri figli:

- ▶ *Se si è su una chat room e qualcuno fa discorsi strani, bisogna parlarne con i genitori.*
- ▶ *Quando si è su internet non dare mai a nessuno il proprio numero telefonico.*
- ▶ *Non prendere appuntamenti con persone sconosciute senza il permesso dei genitori.*
- ▶ *Non rispondere mai a messaggi fastidiosi o velati, specialmente di argomenti intimi.*
- ▶ *Ricordarsi che se qualcuno su Internet fa un'offerta che sembra troppo bella per essere vera, probabilmente non è credibile e può essere pericolosa.*



Piccole regole:



- ▶ Evitare di collocare nella stanza dei bambini e dei ragazzi il collegamento ad internet almeno fino a dopo l'adolescenza, garantendolo in ambienti domestici comuni. Si potrà consentire tale collegamento nella camera dei ragazzi quando gli stessi dimostreranno una sufficiente maturità personale, con uno spirito critico verso i fatti positivi e negativi della vita. In ogni caso non esasperare i conflitti familiari e puntare sul dialogo e su scelte possibilmente condivise.

Piccole regole...

- ▶ Per i bambini usare, in stanze comuni, dei filtri con “portali internet” protetti, come ad esempio il “Veliero”, **gratuito per le famiglie e le scuole nelle versioni base**. Scaricabile da internet, è un portale per bambini che permette la navigazione su internet solo all’interno di alcuni siti garantiti (più di 300), selezionati in base alla moralità dei contenuti, delle immagini e del linguaggio. Tale lista è ampliabile dal genitore.

Piccole regole...

- ▶ Navigare spesso insieme ai figli, esaltando gli aspetti positivi della rete come l'informazione, lo studio e la comunicazione.



Piccole regole...

- ▶ Educare il minore all'affettività tra uomo e donna per migliorare la comunicazione dei ragazzi con l'altro sesso ed il rispetto reciproco, per sottolineare il valore dell'intimità, il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni, ma soprattutto offrendo un buon esempio di rapporto di coppia.



Il ruolo della SCUOLA

- ▶ La scuola può e deve svolgere il suo ruolo formativo per contrastare il gravissimo fenomeno della diffusione della pornografia attraverso la televisione o Internet, attivando percorsi formativi **sull'educazione all'affettività** anche **con l'aiuto di esperti**, in cui si analizzano positivamente anche gli universi caratteriali maschile e femminile, nell'ambito di una piena promozione della dignità umana.



Aspetti psicologici

- ▶ Internet è molto usato anche da quei minori che hanno difficoltà a comunicare con i loro coetanei. Uno dei motivi è che essi, in rete, riescono a brillare perché in questo mondo virtuale si può emergere falsando la propria identità, senza dover dimostrare né capacità culturali né doti atletiche. Tutto ciò contribuisce a rafforzare la loro autostima.



Aspetti patologici

- ▶ Spesso genitori e docenti non riescono a rilevare nei ragazzi la dipendenza da Internet fino a quando questa non si manifesta nella sua gravità, con segnali forti come: molto tempo passato davanti al computer collegato in rete, scarso studio, facile irritabilità e limitata comunicazione con i compagni e i familiari.



Aspetti educativi

- ▶ E' bene comunque non proibire l'uso di Internet ma stabilire con il minore delle regole sulla sua corretta utilizzazione, compreso il tempo da dedicare alla rete. *Ricordiamo ai ragazzi che il famoso Bill Gates, a sua figlia di 10 anni, non faceva usare il computer per più di 45 minuti.* Per noi questo tempo può essere esteso ad un'ora circa, per dare spazio allo studio, alle attività sportive e alle relazioni interpersonali dirette.



Aspetti morali

- ▶ I genitori si devono comunque interrogare se il loro uso di internet è sbilanciato a danno della socializzazione. In questo caso tale cattivo esempio deve essere corretto.



Aspetti sociali

- ▶ E' necessario aiutare i minori a fare incontri nel mondo reale, incoraggiandoli a fare attività con altri coetanei, sia singoli o in gruppo, come ad esempio le associazioni educative (gli scout, l'azione cattolica ecc.....) oppure gruppi di volontariato o sportivi.



Aspetti emotivi

- ▶ Se il ragazzo dimostra sintomi resistenti di dipendenza da Internet è bene consultare uno psicologo, in quanto gli stessi sintomi di cui abbiamo parlato prima possono essere conseguenza di depressione, conflitti interpersonali e scarsa autostima.



Aspetti etici



- ▶ Prima di tutto richiamiamo al rispetto dell'uomo e della sua dignità. E' necessario invitare i ragazzi, sia nella vita reale che nell'uso della rete, a non denigrare mai l'altro, mortificando i suoi sentimenti di persona. E' giusto sottolineare ai ragazzi che, online, è tutto amplificato e, pertanto, le eventuali ripercussioni psicologiche sul destinatario possono essere devastanti.

Aspetti culturali



- ▶ I minori devono essere sollecitati a non ripetere ossessivamente le banalità quotidiane (cosa ho mangiato, che cosa farò più tardi, mi passi i compiti, ecc....), ma a valorizzare la scoperta dell'altro, della sua storia, delle sue emozioni, dei suoi interessi, del suo pensiero su problematiche sociali. Solo così questi strumenti di comunicazione possono essere a servizio dell'uomo per la sua crescita culturale e morale.

Aspetti comunicativi

- ▶ Ovviamente i genitori dovrebbero guidare i figli a utilizzare in rete un linguaggio corretto e rispettoso, evitando contenuti e termini volgari, tanto frequenti su internet, perché spesso l'autore di tale linguaggio si sente distante dall'interlocutore, protetto e qualche volta anonimo.



Aspetti intimi

- ▶ Ricordiamo ai nostri ragazzi che l'intimità e la privacy sono sempre un valore da rispettare. Pertanto, invitiamoli a non pubblicare nel loro profilo propri particolari molto personali, né evidenziare foto di altre persone senza la relativa autorizzazione



RIEPILOGANDO...

- ▶ *Non posizionare mai il computer collegato ad internet nella camera dei bambini fino a dopo l'adolescenza, possibilmente fino alla maggiore età, in base alla maturità del minore. Consentire ai bambini e ai ragazzi l'uso di internet solo in ambienti comuni.*
- ▶ *Ai bambini permettere solo collegamenti protetti con filtri appositi. Stimolare i minori a condividere con i genitori le loro esperienze su internet per poter scoprire eventuali problematiche, compresi i contatti con estranei.*
- ▶ *Fare entusiasmare il minore all'uso positivo della rete, per ricerche, comunicazioni, informazioni, servizi vari, burocrazia, stabilendo insieme le regole per un uso consapevole e critico dello strumento (tempo d'uso, rifiuto dei siti dannosi, linguaggio corretto e rispettoso, ecc.).*
- ▶ *Contro la pornografia educare i figli all'affettività e al rispetto dell'altro soprattutto con l'esempio.*

Grazie per l'ATTENZIONE!!!

